



ISTITUTO COMPRENSIVO “BOVIO- CAVOUR”

DI ALESSANDRIA

Spalto Rovereto n. 63 - 15121

Alessandria Telefono +39 0131

223741

alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)

www.icboviocavour.edu.it

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2026-2027

Delibera n. 3 Collegio dei docenti 30-Giugno 2026

Premessa

L'inclusione scolastica e le strategie per supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono al centro del Piano Annuale dell'Istituto.

L'Inclusione è un processo continuo, non uno stato statico. Ogni alunno porta la propria identità e cultura che vanno tenute in considerazione durante il processo di insegnamento/apprendimento e pertanto, applicando una didattica inclusiva, le diversità si trasformano in risorse.

Obiettivi

L'obiettivo principale è ridurre qualsiasi barriera che limiti l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali sia ambientali che personali, ovvero è necessario riporre la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- accoglienza socio-affettiva e cognitiva per tutti gli alunni
- abbattimento delle barriere architettoniche e non
- interventi didattici personalizzati e inclusivi

Per perseguire questi obiettivi l'Istituto si propone di creare un ambiente accogliente, sostenere l'apprendimento attraverso una costante analisi e revisione del curriculum sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola, promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento.

- centrare l'intervento sulla classe in funzione di tutti gli alunni;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

- Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

Infatti i valori condivisi dai docenti sono:

- la considerazione della diversità come una risorsa e una ricchezza;
- valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- il lavoro con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- aggiornamento professionale continuo.

Una particolare attenzione si pone per la corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI, e la loro condivisione con le famiglie. Tali documenti sono indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. La condivisione dei percorsi educativi finalizzati alla costruzione di un progetto di vita soddisfacente sgrava le famiglie dalla sensazione di solitudine che spesso accompagna la disabilità e al contempo le coinvolge nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Soggetti Coinvolti e documentazione (PEI e PDP)

I soggetti coinvolti nel procedimento di inclusione sono: il DS e il primo collaboratore, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, la Funzione Strumentale e la referente per l'Inclusione, il personale socio-sanitario, il DSGA e il personale ATA, per progettare interventi e strategie che mirano all'inclusività.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è composto da:

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Barbara Assunto
- Primo Collaboratore del DS: Prof.ssa Carolina Garrea
- Funzioni Strumentali area 2 (Infanzia: Maestra Rossella Gandini, Primaria: Maestra Maura Murgia, Secondaria di I grado: Prof.ssa Alessia Vanni)
- Coordinatrice scuola Primaria: Maestra Morena Gemma

Nel corso degli anni la scuola ha sviluppato una politica dell'integrazione e dell'inclusione efficace e proficua, che ha reso possibile l'instaurazione di un rapporto sinergico con le famiglie degli alunni diversamente abili. La creazione di un progetto condiviso anche con le strutture esterne e con le figure aggiuntive, coinvolte nel processo educativo degli alunni, assicura un clima sereno e collaborativo in grado di garantire ottimi risultati.

I Consigli di Classe / Intersezione hanno il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia; inoltre i consigli di classe si coordinano con il GLI, comunicano con la famiglia ed eventuali esperti, predispongono il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano Didattico Personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il Dirigente Scolastico coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, presiede il GLI, presiede il GLO o ne delega il potere di presiedere, promuove la formazione dei docenti, supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

Il GLI elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, interagisce con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione ed integrazione scolastico, garantendo, grazie alle sue componenti rappresentative, una capillare diffusione delle azioni e degli interventi.

Il Collegio dei Docenti verifica, discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI, definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola, assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico per tutti gli alunni individuati BES.

Il GLO è un appuntamento molto importante di conoscenza e confronto tra tutti i membri che interagiscono con un/a alunno/a disabile (Art. 3, comma 1 e 3, Legge 104/92). Sono chiamati a partecipare ai GLO il Dirigente Scolastico o un suo delegato, tutti gli insegnanti della classe/sezione (sostegno e curricolari) nella quale è inserito l'alunno/a, i genitori dell'alunno/a, la Funzione Strumentale e il referente psicologo o psichiatra della A.S.L. territoriale di competenza, eventuali altri operatori extrascolastici (assistenti specialistici e/o socio-sanitari), medici e specialisti privati che seguono l'alunno/a.

Il GLO si riunisce tre volte in un anno scolastico.

- Il primo GLO viene convocato tra i mesi di settembre-ottobre per la discussione e l'approvazione dei PEI
- il secondo per una verifica intermedia dell'andamento complessivo del percorso (febbraio-marzo)
- il terzo alla fine dell'anno scolastico (di solito a fine maggio o entro il mese di giugno) per una valutazione complessiva del percorso realizzato ed un esame congiunto dei risultati dello stesso.

Procedura per la compilazione dei PEI e dei PDP

Ogni PEI sarà elaborato sulla base del Profilo di Funzionamento se disponibile, altrimenti sulla base della Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, certificazioni che dovranno essere trasmesse all'Istituto Scolastico dai genitori dell'alunno/a disabile.

I docenti di sostegno e i coordinatori acquisiscono tutte le informazioni necessarie dal Consiglio di Classe/Sezione di cui fanno parte (andamento didattico-disciplinare, variazioni/conferma delle ore di sostegno, variazioni/conferma delle ore di assistenza specialistica, conferma/variazione della tipologia di PEI) e poi dai genitori degli alunni (proposte di variazioni ore di sostegno/assistenza specialistica).

Nella fase di avvio del nuovo anno scolastico, le bozze dei PEI saranno integrate, prima del consueto appuntamento del GLO, con i contenuti disciplinari (gli obiettivi minimi ovvero le conoscenze individuate per la programmazione differenziata) e le osservazioni del primo periodo scolastico.

Durante il GLO le caratteristiche peculiari dell'alunno/a verranno presentate dal personale della A.S.L. che eventualmente illustrerà, ai Docenti curricolari, al Docente di sostegno ed ai

genitori dell'alunno/a, le parti non chiare del Profilo di Funzionamento suggerendo loro eventuali strategie per consentire al discente una maggiore inclusione scolastica. In tale sede, inoltre, verranno analizzati i punti di forza, di criticità e le strategie da adottare per ogni specifico caso. I docenti curricolari esporranno il loro vissuto didattico con l'alunno, chiederanno eventuali spiegazioni e consigli operativi ai componenti del GLO (medici della A.S.L., genitori, esperti esterni, etc.). Si discuterà, quindi, sulla tipologia di Piano Educativo Individualizzato (PEI) che meglio si adatta agli obiettivi di inclusione e del diritto allo studio dell'alunno/a sulla base degli stili di apprendimento di ciascuno che non devono avere un impatto negativo sull'autostima e l'auto-efficacia del discente. Durante la riunione del GLO di inizio anno scolastico si approva il PEI da adottare e si propongono le modifiche alla bozza presentata dal Consiglio di Classe/Sezione inserendole nell'apposito verbale.

Per quanto riguarda la redazione dei PDP, il Coordinatore di Classe raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti, interagisce con le famiglie e con i docenti di sostegno facenti parte del Consiglio di Classe.

I docenti curricolari accolgono l'alunno nel gruppo classe/sezione favorendo l'integrazione, partecipano alla programmazione e alla valutazione individualizzata, collaborano alla formulazione e al monitoraggio del PEI o PDP.

Il Docente di sostegno partecipa alla progettazione educativo-didattica, supporta il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche didattiche inclusive, coordina la stesura e l'applicazione del PEI, tiene rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia e gli esperti ASL.

Le Funzioni Strumentali collaborano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno, condividono i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni, si occupano di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe/sezione sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti, mantengono contatti con le famiglie e i referenti della A.S.L. predispongono la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP, controllano, in collaborazione con la segreteria didattica dell'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita, coordinano tutti i docenti di sostegno e monitorano l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto. La Funzione Strumentale partecipa al GLO, interagisce con le famiglie ed i docenti, svolge un ruolo di coordinamento e di aggiornamento tra i docenti.

Alunni BES - Bisogni Educativi Speciali

- **Disabilità certificate (L. 104/92) con PEI**
- **Disturbi specifici di apprendimento (L. 170/10) e altri Disturbi evolutivi specifici con PDP determinato da diagnosi clinica**

- **Svantaggio socio/economico/linguistico con PDP deciso dal C.d.c/s**

Per quest'ultimo sottogruppo il riconoscimento e l'individuazione avviene con verbalizzazione motivata da parte dei docenti (Consiglio di Classe alla Scuola Secondaria I grado e alla Scuola Primaria e di Intersezione alla Scuola dell'Infanzia).

Formazione e Aggiornamento

L'Istituto promuove la formazione continua per il personale docente su strategie di inclusione e l'utilizzo di tecnologie digitali per supportare l'apprendimento. La scuola è ormai caratterizzata da una continua formazione/aggiornamento che coinvolge tutto il personale docente. La nuova scuola deve necessariamente comprendere e prevedere dei percorsi inerenti alle strategie di inclusione ed integrazione, anche al fine di garantire una piena realizzazione di tali principi nella scuola stessa.

È necessario che tutti i docenti siano in grado di effettuare un'analisi e una comprensione dei bisogni educativi degli alunni, sia con diagnosi o meno. Da qui la promozione di partecipazione anche a corsi riguardanti la gestione del gruppo classe, l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio fra pari, l'utilizzo di tecnologie.

L'Istituto ha aderito al Decreto Ministeriale n. 66 del PNRR che è focalizzato sulla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Il personale potrà quindi formarsi/aggiornarsi sulla transizione digitale.

La scuola secondaria di I grado Cavour dall'a.s. 2024-2025 istituisce una didattica per ambienti di apprendimento (Agorà del sapere) ispirata alla metodologia DADA che prevede una metodologia laboratoriale e l'utilizzo di tecnologie. I docenti potranno quindi aggiornarsi frequentando i corsi proposti dalla scuola.

Valutazione Inclusiva

Per gli alunni con particolari bisogni educativi, la valutazione è finalizzata a valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno tenendo conto dei risultati raggiunti anche in relazione al punto di partenza. La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base del PEI e dei PDP di ciascun alunno, in relazione ai traguardi previsti. Tutti i criteri di valutazione esplicitati nel PEI/PDP, dovranno tenere conto della situazione dello studente e del progetto portato avanti nel corso dell'anno scolastico. In sede di esame finale, gli studenti con DSA possono usufruire dei tempi aggiuntivi e di tutte le misure compensative e/o dispensative esplicitate nel PDP ed utilizzate durante l'anno

Ruolo delle Famiglie

La scuola e la famiglia devono essere unite da una stretta collaborazione nel percorso educativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli. Le famiglie saranno rese partecipi sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento del discente e il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Le comunicazioni saranno puntuali e costanti per monitorare i percorsi degli alunni.

30 Giugno 2026

(Gruppo Operativo per l'inclusione)